

AVVISO

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso: T.A.R. PUGLIA, R.G. n. 1204/2019.

2. Nome del ricorrente: Stoppa Pasquale

2.1. Indicazione dell'amministrazione intimata:

il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)**, in persona del Ministro *pro tempore*,

l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,

l'**Ufficio Scolastico Provinciale di Brindisi**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,

3. Estremi dei provvedimenti impugnati con il ricorso:

Con il ricorso si chiede l'annullamento:

- del decreto n.6979 pubblicato in data 8 agosto 2019 dall'USR per la Puglia, Ambito Territoriale per la provincia di Brindisi, a firma del Dirigente Giuseppina Lotito;
- della GAE della provincia di Brindisi per la classe di concorso A031 nella parte in cui non riporta il nominativo del ricorrente;
- di ogni altro atto comunque presupposto, connesso e/o conseguente rispetto ai provvedimenti impugnati, anche se non conosciuti e/o in via di acquisizione previa istanza di accesso agli atti debitamente inoltrata, con ampia riserva di proporre successivi motivi aggiunti.

3.1. Sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso:

I. VIOLAZIONE DI LEGGE. VIOLAZIONE DEL D.M. N. 347/2019. CONTRADDITTORIETÀ NELL'OPERATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI

LEGALITÀ. ECCESSO DI POTERE. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, BUON ANDAMENTO E DI IMPARZIALITÀ DELLA P.A.

1. Con decreto n. 6979 datato 8 agosto 2019, il Dirigente dell'USR per la Puglia, Ufficio IV, A.T. per la provincia di Brindisi, Giuseppina Lotito, ha decretato *“il depennamento dalle GaE della provincia di Brindisi per la classe di concorso A031 del prof. Stoppa Pasquale ove lo stesso era inserito con riserva; Art. 3 – il presente provvedimento di depennamento dalle GaE provinciali determina la conseguente revoca del contratto a tempo indeterminato stipulato con il ricorrenti incluso nelle GaE per effetto di provvedimento giurisdizionale cautelare”*.

Tale depennamento è assolutamente illegittimo in quanto il giudizio sulla base del quale il Prof. Stoppa è stato inserito in GAE è ancora pendente.

Il ricorso avanzato dinanzi al TAR del Lazio per l'inserimento in GAE, difatti, non ha ancora avuto sentenza definitiva né tantomeno provvedimenti di rigetto seppur provvisori.

II. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO. ERRORE NELL'OPERATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E BUON ANDAMENTO. ECCESSO DI POTERE. VIOLAZIONE DELL'ART. 97 COST. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI RAGIONEVOLEZZA E PROPORZIONALITÀ DELLA P.A.

1. Come anticipato in premessa il Sig. Stoppa Pasquale, vedendo consolidarsi la propria posizione professionale, riponeva il proprio affidamento nell'operato della Pubblica Amministrazione il quale, tuttavia, veniva tradito.

L'USP di Brindisi, difatti, dopo avergli assegnato il ruolo ed averlo confermato a seguito del c.d. superamento dell'anno di prova intervenuto previa valutazione da parte di una commissione *ad hoc*, procedeva al depennamento dell'odierno ricorrente con conseguente revoca dell'incarico a tempo indeterminato.

Eppure l'Amministrazione aveva spontaneamente eseguito il provvedimento cautelare emesso dal TAR del Lazio adito, procedendo con l'inserimento in GAE e in I fascia

delle G.I. del ricorrente nonché provvedendo alle ulteriori attività, prodromiche e successive alla conferma in ruolo, in completa autonomia senza alcun sollecito o insistenza da parte dell'interessato.

Parte ricorrente, a questo punto, orientava tutta la propria vita in base a detto intervenuto incarico, prendendo importanti decisioni di rilevanza economica e familiare.

4. Indicazione dei controinteressati:

Tutti i soggetti presenti nella graduatoria ad esaurimento per le classi di insegnamento infanzia e primaria pubblicate dall'USP di Brindisi per la classe di insegnamento A031.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 1204/2019) nella sottosezione “*Ricerca ricorsi*”, rintracciabile all'interno della sottosezione “*PUGLIA - LECCE*” della sezione seconda del “*T.A.R.*”;

6. La presente notificazione per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. II del T.A.R. Lecce con ordinanza n. 627/2019 ([SCARICA](#));

7. Testo integrale del ricorso in allegato.